

I tedeschi puntano al 4 per cento

I costruttori di macchine sperano di superare la soglia dei 7 miliardi di euro nel 2016.

6 luglio 2015 05:50

La soglia dei 7 miliardi di euro di fatturato potrebbe essere sfondata per la prima volta quest'anno o al più tardi l'anno prossimo dai costruttori tedeschi di macchine e impianti per la trasformazione di materie plastiche. Le ultime stime dell'associazione di categoria che opera in seno alla VDMA confermano un incremento del giro d'affari del 4 per cento quest'anno, in termini reali, e del 2% l'anno prossimo.



Una ripresa che giunge dopo una flessione della produzione dell'1,6% registrata nel 2014, con vendite stabili a 6,8 miliardi di euro; andamento stagnante confermato anche dall'export (-0,1% rispetto al 2013).

Proprio le vendite all'estero saranno il volano della ripartenza: l'associazione prevede infatti una crescita dell'export intorno al 4% quest'anno e poco meno del 2% nel corso del 2016. Dovrebbe confermarsi il trend positivo delle vendite di macchine tedesche in Europa - che nel 2014 hanno compensato il declino di importanti mercati esteri -, soprattutto nei paesi dell'Est e, dopo la pausa dell'anno scorso, sono attesi recuperi anche in Cina e Stati Uniti, mentre in Russia le esportazioni sono previste ancora in discesa.

Per quanto concerne il mercato interno, gli ordini sono tornati a crescere nel 2014 dopo una parabola discendente, mettendo a segno un incremento del 18%, di cui hanno beneficiato anche i costruttori stranieri, in primis quelli italiani. Trend confermato dalle importazioni in Germania di materie plastiche e gomme, cresciute l'anno scorso di ben il 19,5%.

© Polimerica - Riproduzione riservata